

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5847 del 14/10/2025
Oggetto	D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di AUA, adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024 relativa allo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A, richiesta dalla società Fabbri 1905 S.p.A. per l'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6084 del 14/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno quattordici OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: D.P.R. 59/2013. Modifica sostanziale con aggiornamento del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), adottato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024 relativa allo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A, richiesta dalla società Fabbri 1905 S.p.A. per l'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale ed in particolare l'art. 6;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della L.R. n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al D.P.R. n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;

RICHIAMATA la pianificazione regionale, provinciale e comunale di settore;

RICHIAMATA l'Autorizzazione Unica Ambientale DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024, adottata da ARPAE - SAC di Bologna e rilasciata dal SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia con provvedimento Prot. n. 13705 del 07/06/2024 e con scadenza di validità in data 06/06/2039 alla società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375), così come modificata da ARPAE con DET-AMB-2025-5204 del 15/09/2025, per area di

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

gestione dell'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta presso lo stabilimento in oggetto che ha sostituito le seguenti matrici ambientali:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera {Soggetto competente ARPAE - AACM};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};

VISTA l'istanza presentata al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia in data 17/07/2025 e acquisita da ARPAE SAC con PG/2025/137911 del 31/07/2025 (**pratica Sinadoc 26131/2025**) dal procuratore della società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375), con sede legale in Comune di Bologna (BO), via Emilia Ponente n. 276, per la Modifica Sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta presso lo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, in merito alla seguente matrice ambientale:

- Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};
- Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico {Soggetto competente Comune di Anzola dell'Emilia};

RILEVATO CHE l'istanza di modifica sostanziale è stata presentata per il progetto di implementazione e revamping dell'impianto di trattamento acque reflue industriali dello stabilimento in oggetto, con aggiornamento della matrice di impatto acustico e con dichiarazione di prosecuzione senza variazioni delle altre matrici ambientali già autorizzate.

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Scarichi di acque reflue

- D.Lgs. 152/2006 recante "*Norme in materia ambientale*" – Parte Terza.
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare artt. 2 e 3;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015.
- L.R. n. 3 del 21/04/1999, che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato.

- D.G.R. Emilia-Romagna n. 1053/2003 recante disposizioni in materia "*Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152 come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2002 n. 258 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento*".
- L.R. 4/2007 che all'art. 4 prevede che per gli scarichi in canali di bonifica venga acquisito il parere idraulico del Consorzio di Bonifica.

Impatto Acustico

- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "*Legge quadro sull'inquinamento acustico*", in particolare art. 8 "*Disposizioni in materia di impatto acustico*", commi 4 e comma 6;
- D.P.R. 227/2011 "*Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell'art. 49, comma 4-quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.*", in particolare art. 4;
- L.R. 9 maggio 2001, n. 15 "*Disposizioni in materia di inquinamento acustico*";
- D.G.R. Emilia-Romagna n. 673 del 14/04/2004 "*Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"*".

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal funzionario incaricato dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 emerge quanto segue:

- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/144732 del 11/08/2025 comunicava al SUAP l'esito positivo della propria verifica di completezza, correttezza formale e procedibilità, richiedendo ai soggetti competenti (Comune di Anzola dell'Emilia, Gestore del Servizio Idrico Integrato - HERA S.p.A., Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri di competenza.
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/156381 del 03/09/2025 comunicava al SUAP la necessità di integrazioni documentali/informative per esigenze di approfondimento e valutazione istruttoria;
- il SUAP con nota del 08/09/2025, acquisita con PG/2025/158679 del 08/09/2025, richiedeva all'impresa istante le integrazioni, poi trasmesse dal SUAP ad ARPAE SAC con nota acquisita con PG/2025/159405 del 09/09/2025;
- ARPAE - SAC di Bologna con nota PG/2025/160102 del 10/09/2025 richiedeva ai soggetti competenti (Comune di Anzola Dell'Emilia, Consorzio della Bonifica Renana e ARPAE APAM - Servizio Territoriale di Bologna) l'espressione dei pareri finali di competenza;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo sono stati acquisiti i pareri funzionali all'adozione della Determina di AUA e di seguito indicati:

- Parere per la matrice scarichi industriale in pubblica fognatura del Gestore del Servizio Idrico Integrato – società HERA S.p.A. (PG/2025/155159 del 02/09/2025);
- Relazione Tecnica Istruttoria del Servizio Territoriale di ARP AE-APAM per la matrice di impatto acustico (PG/2025/169915 del 25/09/2025);
- Parere per le matrici scarichi industriale in pubblica fognatura e di impatto acustico del Comune di Anzola Dell'Emilia (PG/2025/174597 del 02/10/2025), con annesso nulla osta urbanistico/edilizio;
- Comunicazione di ottemperanza delle precedenti prescrizioni in merito al precedente parere idraulico per la matrice scarichi in acque superficiali del Consorzio di Bonifica Renana (PG/2025/176650 del 07/10/2025);

RITENUTO inoltre che, ai sensi della procedura per il sistema di gestione della qualità di ARP AE P85000/ER, la presente Modifica Sostanziale aggiorna la vigente AUA per le sole matrici modificate con il presente atto, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione dell'AUA medesimo senza modifica dei termini di vigenza, del quale il presente atto costituisce modifica ed integrazione.

DATO ATTO che questo provvedimento attivato tramite SUAP non comprende la matrice rifiuti pertanto, in base alle indicazioni fornite dalla Regione Emilia Romagna Direzione Generale cura del territorio e dell'ambiente Prot. 23/06/2021-613264, la verifica antimafia è svolta dal SUAP nell'ambito delle proprie competenze procedurali che si concludono con la notifica del provvedimento adottato da ARP AE - SAC di Bologna;

CONSIDERATO che gli oneri istruttori complessivamente dovuti dalla società istante ad ARP AE sono stati quantificati secondo quanto previsto dal vigente Tariffario ARP AE (deliberazione del Direttore Generale di ARP AE DEL-2019-55 del 14/05/2019 approvata con D.G.R. Emilia-Romagna n. 926/2019) e pari ad € 532,10 come di seguito specificato:

- Allegato A - matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa 12.2.1.8 pari a € 22,10. (valore ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001)
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1 pari a € 510,00. (valore ridotto del 15% ai sensi dell'art. 15 in quanto la società ha conseguito la certificazione ambientale ISO 14001)

CONSIDERATO che la società ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARP AE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione della Modifica Sostanziale dell'AUA vigente a favore della società Fabbri 1905 S.p.A., per l'esercizio dell'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta presso lo stabilimento in oggetto;

VISTA la Determina DEL-2024-103 del 08/10/2024 della Direzione Generale di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, all'ing. Leonardo Palumbo;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è il Geom. Siro Albertini, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana come definito dalla Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-1 del 03/01/2025 rettificata con Determinazione Dirigenziale n. DET-2025-14 del 13/01/2025;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del D.P.R. 59/2013 la **Modifica Sostanziale con aggiornamento del vigente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024, confermando tutti gli altri contenuti e gli effetti del provvedimento di adozione AUA medesimo a favore della società Fabbri 1905 S.p.A. (C.F. e P.IVA 00281980375) nella persona del suo Rappresentante Legale pro tempore, per lo stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A, del quale il presente provvedimento costituisce modifica ed integrazione, compresa la conferma della scadenza di validità a suo tempo fissata al 07/06/2025, relativamente alla modifica dei seguenti titoli abilitativi settoriali, di seguito riportati sinteticamente:**

MATRICE/ SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 comma 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs 152/2006 (articoli 124 e 125)	Comune
Rumore	Comunicazione o Nulla osta di cui all'articolo 8, c. 4 o c. 6, della Legge 447/95	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al precedente punto 1 sono contenute **negli Allegati A e C Aggiornati** di seguito indicati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- *“Allegato A - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali”* di competenza del Comune di Anzola dell'Emilia con richiamo alla planimetria di riferimento;
 - *“Allegato C - Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico”* di competenza del Comune di Anzola dell'Emilia con richiamo alla documentazione acustica.
3. DI DARE ATTO che il provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni / concessioni / nulla osta ecc... disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
 4. DI DARE ATTO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
 5. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;
 6. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione della Modifica Sostanziale di AUA al SUAP del Comune di Anzola dell'Emilia ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo alla società istante; Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Anzola dell'Emilia e a tutti gli Enti interessati, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza;
 7. DI STABILIRE che che il presente provvedimento di Modifica Sostanziale di AUA, una volta rilasciato dal SUAP, dovrà essere conservato unitamente al provvedimento di AUA DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024, come parte integrante e sostanziale del medesimo, e dovranno essere resi disponibili su richiesta degli Organi di Controllo;
 8. DI TRASMETTERE la presente determina all'Area Prevenzione Ambientale Metropolitana di ARPAE per il seguito di competenza.

DI RENDERE NOTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

Il Responsabile
di Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
e del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna

Leonardo Palumbo
(determina firmata digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Fabbri 1905 S.p.A.
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui all'Art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. 1053/2003

1. Classificazione dello scarico

Scarico 4

Scarico nella pubblica fognatura mista di via Emilia (afferente al depuratore ANZOLA EMILIA - CAPOLUOGO di via Rocca Novella) classificato dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), "scarico di acque industriali" costituite dall'unione delle acque reflue industriali (provenienti dall'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria) e delle acque reflue domestiche (originate dai servizi igienici, dai bagni e dal locale mensa presenti dalla medesima attività) che sono preventivamente trattate assieme all'interno del depuratore aziendale prima di essere scaricate in pubblica fognatura.

Il depuratore aziendale, dopo il revamping nel quale sarà principalmente dismesso il digestore anaerobico e modificato il lay-out interno, avrà una potenzialità di circa 30.000 A.E. e sarà composto da un sistema di intercettazione portata, da una sezione di grigliatura fine, da una sezione di equalizzazione (con annessa vasca di equalizzazione di emergenza dal 1.000 m3), da una sezione di controllo e regolazione pH e dosaggio nutrienti (al bisogno), da una sezione di sollevamento, misura e regolazione portata, da una sezione di flottazione, da una sezione di ossidazione MBBR con insufflazione di O2, da una sezione di ossidazione a fanghi attivi, con annessa linea fanghi, e da una sezione di chiarificazione finale (flottatore secondario) e il refluo così trattato sarà scaricato in pubblica fognatura.

La linea fanghi è data da un sedimentatore, da un sistema di estrazione dei fanghi di supero (che sono inviati prima all'inspessitore e successivamente alla centrifuga fanghi per la loro disidratazione finale) e sistema di ricircolo dei fanghi.

2. Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nella pubblica fognatura mista di via Emilia (afferente al depuratore ANZOLA EMILIA - CAPOLUOGO di via Rocca Novella) classificati dal Comune di Anzola dell'Emilia (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua) come:

- scarico S1 di acque meteoriche di dilavamento originate dai coperti e delle aree di sosta e transito dalla zona Nord dello stabilimento;
- scarico S2 di acque meteoriche di dilavamento originate dai coperti e delle aree di sosta e transito dalla zona Ovest dello stabilimento;
- scarico S3 di acque meteoriche di dilavamento originate dai coperti e delle aree di sosta e transito dalla zona Centrale e Sud dello stabilimento.

Tali scarichi di acque meteoriche di dilavamento, dichiarati non contaminate, sono esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, ma sono comunque soggetti alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo ricettore.

3. Prescrizioni

- Fino al 31/12/2025**, per lo **scarico 4, in deroga ai limiti di accettabilità in pubblica fognatura**, devono essere rispettate le prescrizioni impartite dal Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. - Direzione Acque con parere favorevole Prot. n. 72475 del 02/09/2025 (pervenuto agli atti di ARPAE con PG/2025/155161 del 02/09/2025). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- Dal 01/01/2026**, si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Anzola dell'Emilia con Prot. n. 23423 del 01/10/2025 (agli atti di ARPAE con PG/2025/174597 del 02/10/2025), visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua Prot. n. 72465 del 02/09/2025. Tali documenti sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA (agli atti di ARPAE con PG/2025/137911 del 31/07/2025) con particolare riferimento ai seguenti elaborati:
 - "Relazione tecnica" non datata.
 - "Planimetria rete fognaria (bianche e nere) e Impianto di depurazione" in più scale, datata 21/04/2017 e numerata con FB3AE00115-07.

Pratica Sinadoc n. 26131/2025

Documento redatto in data 14/10/2025

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel 051 396211 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirigen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
COMUNE di ANZOLA DELL'EMILIA
Servizio Ambiente
Via Grimandi, 1
40011 ANZOLA dell'EMILIA BO
sportellounico@comune.anzoladell'emilia.bo.it

Modena, 02 settembre 2025
Prot. n. 0072475/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica non sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 38/2025 Richiesta di parere Prot. 61365 del 18/07/2025;
- Rif. pratica SUAP Sinadoc 23792/2025.

▪ Ragione sociale ditta	FABBRI 1905 SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA EMILIA, 82/A - ANZOLA DELL'EMILIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Produzione conserve alimentari
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fanghi Attivi
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. ANZOLA EMILIA- CAPOLUOGO, VIA ROCCA NOVELLA ANZOLA DELL'EMILIA

D.P.R. 59/2013. Comunicazione di Modifica non Sostanziale della vigente AUA (Adottata da ARPAE con DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024) per lo stabilimento della società Fabbri 1905 S.p.A. sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A .
Pratica Sinadoc 23792/2025

In riferimento all'istanza di modifica non sostanziale di AUA presentata dal Sig. GEMMA MATTEO c.f. GMMMTT82D30A515T in qualità di professionista incaricato dalla Ditta richiedente **FABBRI 1905 S.P.A.** con sede legale in Bologna via Emilia Ponente 276 e stabilimento in Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia, 82A esercente l'attività di **LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI FRUTTA E MATERIE PRIME PER GELATERIA E PASTICCERIA**; esaminata la documentazione:

la domanda è stata presentata per la richiesta di proroga del termine della "deroga periodica ciclica" che l'autorizzazione unica ambientale vigente (DET-AMB-2024-1602 e ss.mm.) fissa al 15/10/2025.

La ditta chiede che tale termine sia prorogato al 31/12/2025 per porre in opera le seguenti modifiche impiantistiche:

- Raffreddamento del digestore anaerobico

- Bonifica e inertizzazione della parte esposta al biogas con azoto
- Svuotamento della parte liquida in presenza di azoto
- Apertura boccaporti e flussaggio con aria per inertizzare il fango anaerobico ancora adeso al riempimento plastico;
- Estrazione del riempimento plastico con mezzi meccanici
- Pulizia interna delle pareti, del tetto e del fondo del digestore
- Verifica strutturale e riparazioni in caso di criticità riscontrate
- Sostituzione dei diffusori e pulizia
- Sostituzione griglie

Tali modifiche sono preliminari all'imminente revamping dell'impianto di depurazione oggetto di separata domanda di modifica sostanziale di AUA.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui recapitanti in **S4**;

-acque reflue domestiche (bagni e servizi) sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;

- 2) -si concede il prolungamento della deroga periodica ciclica fino al 31/12/2025 per le operazioni di manutenzione descritte. Di seguito i parametri derogati e le condizioni di effettuazione dello scarico:

-Portata massima: 20 m³/h, 400 m³/giorno

-COD : 2000 mg/l

-BOD5: 1000 mg/l

-Solidi Sospesi Totali: 300 mg/l

Mantenere attivo un'autocontrollo interno sullo scarico dell'impianto di depurazione con i controlli del COD, Ptot, Ntot, NO₂, NO₃, NH₄, SST. (3/5 volte a settimana)

Tali monitoraggi devono essere regolarmente registrati su supporto cartaceo o informatico interno riportante almeno: data e ora di prelievo, data e ora di analisi, ID operatore addetto al prelievo, ID operatore addetto all'analisi, parametro analitico, riscontro positivo del controllo qualità della determinazione (es con soluzione di riferimento con frequenza minima giornaliera), firma/approvazione del responsabile di laboratorio.

Si richiede inoltre di mantenere il prelievo mensile del laboratorio esterno incaricato dalla ditta richiedente su un campione medio di 24 h. Copia del Rapporto di Prova dovrà pervenire a heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it non oltre 7 gg solari dal ricevimento dello stesso da

parte della ditta.

Nella situazione emergenziale con possibile impatto sulla rete fognaria pubblica si richiede di dare tempestiva comunicazione telefonica ai seguenti contatti

- Responsabile Impianti Depurativi Bologna Ovest - 3478702579 e, se non reperibile:
- Coordinatore Impianti fognari depurativi: 3482565763

Facendo seguire formale comunicazione scritta a **heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it** descrivendo l'accaduto e le operazioni messe in atto per la mitigazione/contenimento degli impatti.

Ogni volume di scarico con valori di COD/BOD5/SST superiori al limite di deroga o, per i restanti parametri, con valori superiori ai limiti di tab.3 All.5 Dlg.152/2006 deve essere raccolto e smaltito come rifiuto liquido.

- 3) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 4) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- 5) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 6) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- 7) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 8) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- 9) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 10) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 11) per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;
- 12) E' obbligo mantenere funzionante il misuratore di portata sullo scarico S4 e che sia sempre garantita la trasmissione dei segnali al telecontrollo di Hera SpA

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli



Comune di Anzola dell'Emilia

Area Tecnica

Via Grimandi 1
40011 Anzola dell'Emilia (BO)
Tel. 051 6502111
Fax 051 731598
www.comune.anzoladell'emilia.bo.it
comune.anzoladell'emilia@cert.provincia.bo.it
cod. amm. ANZOLAEM

Spettabile
Comune Anzola dell'Emilia
Responsabile SUAP
Dott.ssa Cinzia PITACCOLO

Trasmissione a mezzo P.E.C.
Pratica n. 6/2025
protocollo numero : 2025/0023423
data: 01/10/2025

Oggetto: *Richiesta di modifica sostanziale della vigente AUA per lo stabilimento della società Fabbri 1905 S.p.a. sito ad Anzola dell'Emilia (BO) in Via Emilia n.82/A esercente l'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria - Pareri in merito alla conformità urbanistica/edilizia dell'intervento, alla matrice impatto acustico e allo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura.*

IL DIRETTORE AREA TECNICA

Vista la richiesta di pareri pervenuta da ARPAE al Comune di Anzola dell'Emilia in data 11/07/2025 prot.n.17175, relativa alla richiesta di modifica sostanziale della vigente AUA, adottata da ARPAE con atto Det-Amb-2024-1602 del 20/03/2024 rilasciata dal Suap con atto del 07/06/2024 13705, per lo stabilimento della società Fabbri 1905 S.p.a. sito ad Anzola dell'Emilia (BO) in Via Emilia n.82/A, presentata al SUAP in data 19/07/2025 prot.n.18607, per le matrici scarichi di acque reflue industriali in fognatura e impatto acustico;

Visto il D.Lgs 152/99;

Visto il D.Lgs 258/00;

Vista la Legge 447/95;

Visto D.P.C.M. 14 Novembre 1997

Visto il DGR n. 673/2004;

Visto il D.Lgs. 152/2006;

Visto il D.P.R. n. 59/2013;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Decreto del Sindaco n. 14 del 05/09/2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Cosimo Scotese, l'incarico di Direttore dell'Area Tecnica

ESPRIME I SEGUENTI PARERI

- Non si rilevano contrastanti previsione urbanistiche/edilizie;



- Per lo scarico di acque reflue industriali in fognatura, visto parere espresso da Hera S.p.a. con nota del 02/09/2025 prot.n.72465/25, pervenuta in pari data prot.n.20869, si esprime nulla osta ad autorizzare lo scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura, condizionato al rispetto delle prescrizioni e indicazioni espresse da Hera S.p.a. con il citato parere, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- Per la matrice impatto acustico, visto il parere espresso da ARPAE-APAM con nota prot.n.25/09/2025.0169915.U, pervenuta in data 26/09/2025 al prot.n.22976, si esprime nulla osta acustico, condizionato al rispetto delle prescrizioni indicate da ARPAE-APAM con il citato parere, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore dell'Area Tecnica
Ing. Cosimo Scotese

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005)



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Sede legale Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F. / Reg. Imp. BO 04245520376
Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745,00

Spett.le/Egr.
ARPAE BOLOGNA
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
VIA SAN FELICE , 25
40122 BOLOGNA BO
aobo@cert.arpa.emr.it

e p.c.
Spett.le/Egr.
COMUNE di ANZOLA DELL'EMILIA
Servizio Ambiente
Via Grimandi, 1
40011 ANZOLA dell'EMILIA BO
sportellounico@comune.anzoladell'emilia.bo.it

Modena, 02 settembre 2025
Prot. n.0072465/25

Asset management
Sviluppo Asset e Servizi Tecnici
Insediamenti Produttivi/MM

OGGETTO: *Parere per modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale - scarico di Acque reflue industriali in fognatura:*

- Rif. pratica Hera n° 37/2025 Richiesta di parere Prot. 64686 del 31/07/2025;
- Rif. pratica SUAP AUA 6/2025 Sinadoc 26131/2025.

▪ Ragione sociale ditta	FABBRI 1905 SPA
▪ Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico	VIA EMILIA, 82 - ANZOLA DELL'EMILIA
▪ Destinazione d'uso dell'insediamento	Produzione conserve alimentari
▪ Portata massima autorizzata	
▪ Tipologia di scarico	Acque reflue industriali
▪ Ricettore dello scarico	Fognatura mista
▪ Sistemi di trattamento prima dello scarico	Fanghi attivi
▪ Impianto finale di trattamento	IMPIANTO DEP. ANZOLA EMILIA- CAPOLUOGO, VIA ROCCA NOVELLA ANZOLA DELL'EMILIA

D.P.R. 59/2013. Comunicazione di Modifica Sostanziale della vigente AUA (Adottata da ARPAE con DET-AMB-2024-1602 del 20/03/2024) per lo stabilimento della società Fabbri 1905 S.p.A. sito in Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A .

Pratica Suap: AUA 6/2025 Prot. 2025/0018607

Pratica Sinadoc 26131/2025

In riferimento all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata dal Sig. GEMMA MATTEO c.f. GMMMTT82D30A515T in qualità di professionista incaricato dalla Ditta richiedente **FABBRI 1905 S.P.A.** con sede legale in Bologna via Emilia Ponente 276 e stabilimento in Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia, 82A esercente l'attività di **LAVORAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI FRUTTA E MATERIE PRIME PER GELATERIA E PASTICCERIA**; esaminata la documentazione:

la domanda è stata presentata per la modifica dell'impianto di depurazione delle acque reflue per migliorarne l'efficienza di abbattimento degli inquinanti.

La tipologia delle lavorazioni rimane invariata rispetto a quanto già autorizzato così come la natura e quantità dei reflui grezzi prima del trattamento.

Rimangono invariati pure il numero, la tipologia e i recapiti degli scarichi già autorizzati.

L'impianto di depurazione, nella sua configurazione attuale è composto dalle seguenti fasi:

- GRIGLIATURA
- ACCUMULO AERATO-EQUALIZZAZIONE
- REGOLAZIONE DEL PH
- DOSAGGIO NUTRIENTI (AL BISOGNO)
- SOLLEVAMENTO E REGOLAZIONE DELLA PORTATA,
- DIGESTIONE ANAEROBICA**
- OSSIDAZIONE E FANGHI ATTIVI
- CHIARIFICAZIONE
- (ESTRAZIONE E RICIRCOLO FANGHI.)

L'autorizzazione vigente DET-AMB-2024-1602, di cui si chiede la modifica sostanziale, prevede un regime di deroga periodica sullo scarico S4 per il periodo 01/08 – 15/10 di ogni anno volto ad agevolare le operazioni di manutenzione dell'impianto di depurazione. In rari casi, derivanti da interventi di manutenzione particolarmente impattanti, si è proceduto con il rilascio di pareri per la proroga di tale finestra temporale fino al 31/12.

In tale periodo l'azienda deve comunicare l'avvio delle operazioni di manutenzione e rispettare allo scarico i seguenti valori di parametri:

Portata : 20 m3/h e massimo 400 m3 giorno
COD: 2000 mg/l
BOD5: 1000 mg/l
Solidi Sospesi Totali: 300 mg/l

Le modifiche e il revamping prevederanno la dismissione della fase di digestione anaerobica. Inoltre:

- La vasca di equalizzazione reflui verrà connessa alla prima vasca di ossidazione con stramazzo dotato di valvola, per essere usata come primo stadio depurativo, sostituendo e potenziando la rete di distribuzione dell'aria e utilizzando inoltre ossigeno puro per le ossidazioni esistenti;
- La vasca di ossidazione primaria verrà dotata di materiale di riempimento trasformandola così in un reattore MBBR (Moving Bed Biofilm Reactor);
- La vasca di emergenza esistente sarà utilizzata come vasca di accumulo e bilanciamento;
- Verrà installato un nuovo soffiatore a vite per aumentare l'efficienza dell'aerazione
- Verrà inserito un flottatore secondario a valle del sedimentatore finale
- Sarà installata una vasca di equalizzazione di emergenza da 1000 m3. Tale vasca non richiederà scavi poiché sarà una vasca gonfiabile in materiale plastico da utilizzare solo in caso di criticità.

Le altre sezioni impiantistiche rimarranno invariate.

Gli scarichi terminali del sito produttivo si riassumono pertanto in:

S1: Scarico di acque meteoriche non contaminate

S2: Scarico di acque meteoriche non contaminate

S3: Scarico di acque meteoriche non contaminate

S4: Scarico di acque reflue industriali sottoposte a trattamento depurativo.

Tutti gli scarichi descritti confluiscono nello Scolo Diversivo Cavanella non in gestione alla Scrivente Società e tramite esso al Depuratore di acque reflue urbane di Anzola dell'Emilia via Roccanovella 2/A IDSAP 1075862 in gestione alla Scrivente Società.

Visto

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura CONDIZIONATO al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- 1) -vengono ammesse in pubblica fognatura le acque reflue industriali derivanti dal trattamento dei reflui di origine industriale e domestica recapitanti in **S4**
- 2) **le acque reflue recapitanti in S4 dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;**

a) Dovrà essere data comunicazione a Hera spa della data di inizio degli interventi sull'impianto esistente.

b) A decorrere dal 31/12/2025 si intende concluso il regime di deroga periodico.

c) sia sempre garantito l'autocontrollo interno, dichiarato dalla ditta nella documentazione agli atti, volto alla buona conduzione dell'impianto di depurazione e all'impedimento di ogni scarico con parametri analitici oltre i valori limite di legge indicati.

In relazione a ciò, qualora tali elementi non risultino contemplati dal Sistema di Gestione della Qualità aziendale, il laboratorio interno dovrà garantire, almeno per le analisi sullo scarico S4, tutta la catena di tracciabilità dei dati assicurando la registrazione su idoneo supporto informatico:

- Data e ora di prelievo
- Data e ora di analisi per ogni parametro
- ID Operatore addetto al prelievo
- ID Operatore addetto alle analisi
- Esito controllo qualità strumento analitico
- Risultato analitico
- Approvazione del Responsabile di Laboratorio

- 3) le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- 4) i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- 5) è prescritta l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
Nella situazione emergenziale con possibile impatto sulla rete fognaria pubblica si richiede di dare

tempestiva comunicazione telefonica ai seguenti contatti:

- Responsabile Impianti Depurativi Bologna Ovest - 3478702579 e, se non reperibile
- Coordinatore Impianti fognari depurativi: 3482565763

Facendo seguire formale comunicazione scritta a **heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it** descrivendo l'accaduto e le operazioni messe in atto per la mitigazione/contenimento degli impatti.

- 6) le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque meteoriche non contaminate e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti;
- 7) i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno o secondo le indicazioni del fornitore/manutentore/gestore quale che sia la frequenza maggiore
- 8) i rifiuti in attesa di essere smaltiti, se conservati in area esterna, dovranno essere posizionati sotto copertura o in contenitori dotati di coperchio;
- 9) i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- 10) l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- 11) HERA S.p.A. provvederà ad inviare al Titolare dello scarico, nel più breve tempo possibile, il **contratto** che disciplina la fornitura del servizio di fognatura e depurazione delle acque reflue. Il contratto dovrà essere compilato con le informazioni richieste, sottoscritto dal Legale Rappresentante della ditta e restituito a HERA S.p.A. entro 30 giorni dal ricevimento;
- 12) il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- 13) **Prescrizioni su documentazione e installazione.**

La documentazione riguardante le tempistiche dell'intervento di revamping dell'impianto dovrà essere trasmessa, entro 30 giorni dall'emissione dell'atto autorizzativo, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it;

- 14) E' obbligo mantenere funzionante il misuratore di portata sullo scarico S4 e che sia sempre garantita la trasmissione dei segnali al telecontrollo di Hera SpA.

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
 - allo scarico di cui sopra;
 - al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è **Michele Marcosignori**, presso la sede HERA SpA di Imola, via C.Casalegno 1, Tel : **335 7861388**, indirizzo di posta elettronica : **michele.marcosignori@gruppohera.it**

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere

effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Cordiali saluti

Firmata digitalmente
Operations Idrico Emilia
Il Responsabile
Dott. Ing. Paolo Gelli

Autorizzazione Unica Ambientale
Stabilimento Fabbri 1905 S.p.A.
Comune di Anzola dell'Emilia (BO), via Emilia n. 82/A

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 della Legge 447/1995 e all'art. 4 del D.P.R. 227/2011

1. Esiti della valutazione

- Vista la documentazione acustica datata settembre 2025 presentata dalla società Fabbri 1905 S.p.A. ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Anzola dell'Emilia (Delibera del Consiglio Comunale P.G. n. 41 del 16/04/2009) per l'attività di lavorazione e confezionamento di frutta e materie prime per gelateria e pasticceria svolta nello stabilimento sito in Comune di Anzola dell'Emilia, via Emilia n. 82/A.
- Visto il parere acustico favorevole di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/169915 del 25/09/2025.
- Visto il nulla osta acustico con prescrizioni del Comune di Anzola dell'Emilia con nota Prot. n. 23423 del 01/10/2025.

2. Prescrizioni

- a) Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Anzola Dell'Emilia con nulla osta acustico Prot. n. 23423 del 01/10/2025 (agli atti di ARPAE-AACM con PG/2025/174597 del 02/10/2025), acquisito il supporto tecnico di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale - Distretto Urbano-Montagna PG/2025/169915 del 25/09/2025. Il nulla osta acustico è già inserito all'interno dell'Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale, mentre il succitato supporto tecnico è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
- b) La società Titolare dello stabilimento, in caso di variazione di impatto acustico rispetto alla situazione valutata nel presente atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
- c) Gli adempimenti prescritti alla precedente lettera b) dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Acustica delle precedenti AUA agli atti della Provincia di Bologna (fascicolo 11.19/356/2014) e di ARPAE (sinadoc n. 20833/2017, sinadoc n. 22179/2018, sinadoc n. 33495/2018, sinadoc n. 13475/2019, sinadoc n. 20377/2019, sinadoc n. 6588/2020, sinadoc n. 19346/2020, sinadoc n. 21064/2021, sinadoc n. 19491/2022, sinadoc 38930/2022 e sinadoc n. 8035/2023, sinadoc n. 31184/2023).
- Elaborato "Documentazione di impatto acustico" datato settembre 2025 e sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 dal Tecnico Competente in Acustica iscritto all'Albo incaricato dalla società Fabbri 1905 S.p.A. relativamente allo stabilimento in oggetto (agli atti di ARPAE con PG/2025/159405 del 09/09/2025).

Pratica Sinadoc n. 26131/2025

Documento redatto in data 14/10/2025

Area Tecnica Urbanistica, Edilizia e Attività Produttive

Via Grimandi 1 40011

Anzola dell'Emilia (BO)

PEC: comune.anzoladellemia@cert.provincia.bo.it

Arpae

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di Arpae Bologna

Via San Felice n. 25

40122 Bologna

c.a. Lorenzo Farnè

trasmesso tramite posta interna

Oggetto: Modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta Fabbri 1905 spa per modifica dell'impianto di trattamento delle acque reflue presso lo stabilimento ubicato in Via Emilia n.82/a. Parere Rumore.

La ditta Fabbri 1905 spa, per modifica dell'impianto di trattamento delle acque reflue presso lo stabilimento ubicato in Via Emilia n.82/a ha avanzato richiesta di modifica sostanziale dell'atto Autorizzativo DET -AMB-2025-1234 del 03/03/2025 allegando una nuova valutazione di impatto acustico datata settembre 2025 a firma del tecnico competente Roberto Piva a seguito di richiesta integrazione.

Dalla nuova valutazione di impatto acustico risulta che :

- la nuova sorgente sonora installata è un compressore a vite (soffiatore) che si aggiungerà alle altre sorgenti già installate nel sito produttivo. Tale sorgente è stata caratterizzata mediante scheda tecnica ed è funzionante in periodo diurno e notturno;
- l'attività è posta in classe acustica V;
- i recettori individuati sono 5 di tipo residenziale (uno posto oltre la via Emilia in direzione nord e 4 in direzione sud) e 2 uffici di aziende limitrofe oltre il confine ovest. Gli uffici e una residenza a sud sono posti in classe acustica V mentre gli altri recettori sono posti in classe acustica III;
- è presente una lista con tutti gli impianti e loro posizionamento in pianta che comprende le modifiche intervenute negli ultimi anni. Su una cartina a parte è stata posta la nuova sorgente sonora;
- l'attività è in funzione solo nel periodo diurno tuttavia alcune sorgenti sonore rimangono attive H24. Il consulente aziendale non ha fornito un elenco puntuale delle sorgenti sonore attive in periodo notturno tuttavia, ha considerato che in periodo notturno siano in funzione tutti gli impianti ad eccezione degli impianti del reparto amarene e il traffico indotto sia assente;
- sono state eseguite 8 misure di breve durata per caratterizzare le sorgenti sonore e una di lunga durata (24 ore) nell'anno 2023;
- il consulente aziendale è ricorso all'utilizzo di un modello di calcolo (Sound Plan preventivamente tarato) per verificare il rispetto dei limiti acustici ai recettori. Dai livelli acustici attesi ai recettori, nel periodo di riferimento diurno e notturno si prevede il rispetto del limite d'immissione assoluto e differenziale per le rispettive classi di appartenenza ad eccezione del recettore R5, posto oltre la via Emilia, per il quale si evidenzia il superamento del limite di immissione assoluto. Per il recettore R5



tuttavia il contributo aziendale risulta non significativo e il superamento riscontrato è attribuito al rumore generato dall'elevato traffico veicolare insistente sulla prospiciente via Emilia.

Visto quanto riscontrato dal consulente aziendale si ritiene possa essere rilasciato il nulla osta acustico necessario ad aggiornare l'atto autorizzativo a condizione che:

- l'attività sia realizzata e condotta in conformità a quanto previsto dalla documentazione presentata, in quanto eventuali variazioni dovranno essere preventivamente valutate ;
- l'installazione di nuove sorgenti sonore o l'incremento della potenzialità delle sorgenti previste dovrà essere preventivamente valutata;
- la ditta si assicuri che sia sempre garantita una corretta conduzione dell'attività, degli impianti e che, con la necessaria periodicità, si effettuino le manutenzioni indispensabili a mantenere il rumore prodotto al di sotto dei limiti prestabiliti.

L'istruttoria è stata eseguita da: Milazzo Francesco tecnico al quale ci si potrà rivolgere per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

Il Responsabile del Distretto Urbano - Montagna
Dott.ssa Paola Silingardi
(o suo delegato)
Documento firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.